Unione Sindacale di Base

SICURITALIA/SECURPOL: non ci siamo proprio!

Bari, 12/02/2021

Porti levante-SICURITALIA/SECURPOL...

non ci siamo proprio!

Sono passati mesi, da quando l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, in controtendenza rispetto alle politiche di internalizzazione regionali e nazionali, decideva di cedere la sua partecipata che gestiva un servizio di pubblica utilità vitale e centrale per un Porto di frontiera… la sicurezza!

Mesi in cui il Presidente dell'Autorità Patroni Griffi ha spiegato "*che il processo di dismissione ha garantito la piena tutela dei livelli occupazionali*" così come, sarebbe stato "conservato" il lavoro della Porti Levante cedendo il ramo d'azienda senza alcuna ripercussione sui Lavoratori.

Ma oggi, a distanza di mesi la farsa, come avevamo già facilmente pronosticato, è palese.

Le aziende si sono sdoppiate, la Porti Levante è diventata una scatola vuota, gli accordi Sindacali sono carta straccia, le condizioni di lavoro sono peggiorate, le retribuzioni ridimensionate e, cosa più incredibile, assistiamo ad un vero e proprio dumping salariale e contrattuale.

Tutto questo perché?

Perché qualcuno, in primis il Presidente Patroni Griffi, ha ritenuto che il servizio (per chi sa quale regola o norma) dovesse passare in mano ai privati ed esternalizzato. Un servizio che ricordiamo viene svolto in tutte le altre Autorità in House.

Così come è bene ricordare che le politiche di esternalizzazioni, tanto care a Patroni Griffi, sono lontane dalle decisioni ed azioni che vengono sostenute dal Governo Regionale della Puglia (internalizzazioni pulizie/portierato, servizio emergenza 118, etc.), dalle numerose Sentenze giudiziarie (TAR, Consiglio di Stato, Giudici del Lavoro) ed, ancora, dal Governo Nazionale che, a marzo scorso, ha internalizzato gli exLSU assumendoli come ATA o che ha preso la decisione di internalizzare il contact-center INPS.

Rischiamo di trovarci a breve ad un punto di non ritorno.

Nonostante i tanti “tavoli” e le mediazioni anche dell’UTG-Prefettura, con le Società che hanno acquisito i servizi che non sono in grado o, peggio, ancora non hanno voglia di riorganizzare e migliorare i servizi, assistiamo ad una assenza di prospettiva!

Una modalità che ci preoccupa perché scarica sui Lavoratori, che continuano a garantire servizi essenziali per la Collettività, malgrado la cassa integrazione, i turni massacranti, le mancate rotazioni e gli stipendi ridotti.

Per noi, è arrivato il momento di invertire la rotta.

Cambiare direzione in maniera netta rimettendo in discussione il processo di esternalizzazione. Nessuno può sottrarsi, Regione, Ministero, Capitaneria di Porto …

Noi continueremo a fare la nostra parte ma, ora non possiamo più aspettare, soprattutto, per rispetto dei Lavoratori e delle loro famiglie.

Riteniamo che i Lavoratori possano, anzi debbano, avere voce in capitolo sulle scelte aziendali visto che non parliamo di un “baraccone” ma di una società che garantisce servizi in un sistema Portuale importante e che non può più essere gestita alla stregua di una aziendina privata.

Noi continueremo per la nostra strada.

Sempre dalla stessa parte: i Lavoratori!

USB Lavoro Privato – Puglia

Pierpaolo CORALLO

USB Unione Sindacale di Base - Confederazione Nazionale

via dell'Aeroporto 129 - 00175 - ROMA - Tel: 06.59640004 - Fax: 06.54070448 - usb@usb.it